

# Bando per aiutare le menti matematiche

Dalla Provincia 35 mila euro per i giovani che vogliono accedere ai corsi di laurea a indirizzo scientifico

La Provincia scende in campo per agevolare l'ingresso degli studenti alle Facoltà scientifiche: nell'ultima giunta è stato approvato il finanziamento per complessivi 35 mila euro destinati ai progetti per realizzare corsi di matematica di base per l'accesso ai corsi di laurea di Economia, Ingegneria e Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

«Interesse prioritario di questa amministrazione – afferma l'assessore all'Istruzione e alla Cultura Elena Lizzi (nella foto) – è di favorire lo sviluppo del sistema educativo di istruzione e formazione sul territorio, in particolar modo per l'ampliamento dell'offerta formativa



va delle istituzioni scolastiche statali della provincia di Udine per l'anno scolastico 2012/2013».

Nel corso dell'ultima giunta sono stati approvati i criteri per l'emanazione del bando attraverso cui concedere i contri-

## I PROGETTI FINANZIATI

Corsi di base per agevolare l'ingresso alle facoltà di Economia, Ingegneria, Scienze matematiche, fisiche e naturali

buti economici agli Istituti scolastici che aderiranno all'iniziativa e dovranno stipulare una convenzione con l'Ateneo di Udine per disciplinare le modalità di svolgimento delle attività didattiche formative.

Questi corsi intensivi di ma-



tematica hanno come finalità quella di adeguare la preparazione matematica di base dello studente per permettergli di frequentare con profitto i corsi universitari; prepararlo ad affrontare le prove previste dall'Università per la verifica

## I CRITERI DELL'ACCORDO

Gli istituti scolastici che aderiranno all'iniziativa dovranno stipulare una convenzione con l'ateneo friulano

dei debiti formativi in ingresso; sostenere anticipatamente, già durante l'ultimo anno delle scuole superiori, il test valido per il superamento del debito formativo per accedere ai corsi di laurea ad indirizzo scientifico e, laddove il beneficio sia ap-

plicabile, essere esonerati dal pagamento della tassa per il test d'ingresso.

«Confidiamo con questi strumenti di poter contribuire, per quanto di nostra competenza – continua l'assessore – al miglioramento dei processi d'insegnamento delle materie matematiche che vedono primeggiare gli studenti delle nostre scuole nelle gare nazionali e internazionali e anche alle Olimpiadi di matematica. Siamo orgogliosi dei risultati ottenuti dagli alunni che si collocano significativamente al di sopra della media».

«Queste performance riconosciute anche dai report statistici – conclude – rappresentano una buona lettera di presentazione sia per i futuri sbocchi professionali sia per lo sviluppo delle capacità mnemoniche e l'elasticità con cui i giovani saranno chiamati ad affrontare tematiche complesse».